



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**”PROVVEDIMENTI PER LO SVILUPPO
DELLO SPORT IN SARDEGNA”**

PIANO TRIENNALE 2016-2018

L.R. 17 maggio 1999, N. 17

Con successive modificazioni introdotte dalla

Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/11 del 10.08.2016

“Approvazione definitiva del Piano Triennale dello Sport 2016-2018”

e dalla

Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/6 del 23.09.2016

“Programma Annuale 2016 degli interventi per lo Sport”



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA A FAVORE DEI DISABILI

Oltre agli interventi previsti dalla L.R. 17/99 concernenti l'attività agonistica, la Regione sostiene anche l'attività sportiva non agonistica a favore degli atleti disabili con le seguenti disposizioni:

- **la L.R. 3/2008 art. 4, comma 24, lett. g)** la quale prevede che una quota non inferiore ad euro 50.000 venga destinata, per il rimborso delle spese documentate sostenute dai disabili affetti da disabilità intellettiva relazionale, x-fragile, autismo, patologie ad esso correlate o altre sindromi rare e dai loro accompagnatori, alle associazioni sportive affiliate al Comitato Italiano Paralimpico che promuovono la partecipazione ad attività sportive non agonistiche anche al di fuori del territorio regionale;
- **la L.R. 3/2008 art. 4, comma 24, lett. b)** la quale prevede che una quota non inferiore ad euro 100.000 è destinata alle società sportive isolate per la diffusione della pratica sportiva non agonistica dei disabili intellettivi attraverso le associazioni benemerite riconosciute dal CONI.

Le richieste dovranno essere presentate dai sodalizi sportivi isolani che praticano attività sportiva non agonistica con disabili intellettivi in accordo con la programmazione annuale delle associazioni benemerite riconosciute dal CONI.

Nel caso in cui le somme impegnate non saranno rendicontate e, conseguentemente, dovessero essere disimpegnate, il sodalizio sportivo sarà escluso dalla programmazione dei contributi per l'annualità successiva al mancato rendiconto.

Determinazione del contributo

La ripartizione dei contributi avverrà in uguale percentuale fra tutti i richiedenti aventi i requisiti di ammissibilità.

L.R. 3/2008 art. 4, comma 24, lett. b)

La Regione promuove la diffusione della pratica sportiva non agonistica dei disabili intellettivi della Sardegna;

Modalità per la richiesta del contributo

Deve essere presentata richiesta come appresso specificato:

- domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione o suo delegato ad hoc legittimato;
- bilancio preventivo;
- relazione descrittiva contenente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- a. il programma delle attività completo con relativo calendario;
- b. il numero delle associazioni isolate coinvolte;
- c. il numero degli atleti disabili sardi coinvolti distinti per associazione.

Modalità per la rendicontazione

Con riferimento ai contributi di cui all'art. 4, comma 24, lett. b) della L.R. 3/2008 art. Sono ammesse spese per attività svolte nel territorio regionale e, per una quota massima del 20%, per attività svolte in territorio extraregionale.

Negli originali delle fatture e/o ricevute, intestate al beneficiario del contributo, dovrà essere riportata la dicitura: (documentazione utilizzata ai fini del contributo concesso per l'anno _____, ai sensi della L.R. 3/2008 art. 24, comma 24, lett. b), è obbligatorio osservare rigorosamente il seguente ordine:

Spese ammissibili:

- a) viaggio vitto e alloggio (solo ed esclusivamente per gli atleti ed accompagnatori residenti in Sardegna) per la partecipazione e/o organizzazione di manifestazioni regionali, provinciali e/o locali;
- b) spese per canoni di utilizzo degli impianti sportivi;
- c) pubblicità per la sola divulgazione delle attività (manifesti, opuscoli, striscioni, spot pubblicitari), diritti comunali di affissione acquisto banner su siti internet, con esclusione delle spese sostenute per la realizzazione di siti.
- d) premiazioni (coppe, medaglie, targhe).
- e) rimborsi ad associazioni sportive della Sardegna attraverso le Associazioni benemerite riconosciute dal CONI per l'organizzazione di manifestazioni sportive a carattere extraregionale per un importo massimo del 20% delle spese, regionale, provinciale e/o locale.

I documenti giustificativi delle suddette spese dovranno essere:

- 1. fatture e/o ricevute fiscali con l'indicazione dei servizi resi (extra esclusi);
- 2. biglietti di viaggio. (Non sono ammessi estratti conto emessi dalle Agenzie di viaggio);
- 3. note spese, ai sensi della normativa vigente (L. 133/99, art. 25), relative all'indennità di trasferta, compensi e rimborsi forfetari spese di viaggio (saranno ritenute valide le ricevute, a firma dei percipienti, redatte nel rispetto della vigente normativa in materia).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE E ORGANIZZATE DAL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Con l'art. 8, comma 1, lett. f della Legge 124 del 5 agosto 2015 - Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, è stato riconosciuto il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) quale ente di diritto pubblico.

Il programma delle attività, i criteri e le modalità di erogazione del contributo sono approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Sul contributo, è autorizzata una anticipazione in misura non superiore al 60%.

Il saldo del contributo verrà erogato al CIP, a seguito di *“presentazione di autocertificazione del legale rappresentante attestante il corretto utilizzo dei contributi erogati”*, corredata di una relazione descrittiva delle attività svolte in coerenza con il Programma approvato annualmente dalla Giunta Regionale. È fatta salva l'osservanza delle specifiche disposizioni in materia di tracciabilità delle spese da parte delle pubbliche amministrazioni centrali e locali e degli enti pubblici.

È ammessa la rendicontazione forfettaria delle spese generali sino ad un massimo del 3% delle spese ammissibili, che non riguardino spese di rappresentanza e di mera liberalità.

Disposizioni comuni

Nel caso di ricevute per rimborsi/compensi per persone fisiche, le stesse dovranno essere a norma con quanto stabilito dalla Circolare n. 60 Agenzia delle Entrate del 19/06/2001.

In ogni Dichiarazione sostitutiva dovrà essere allegata la fotocopia della carta di identità in corso di validità ai fini dell'ammissibilità alla rendicontazione.

Le ricevute fiscali superiori a € 77,00, dovranno presentare i bolli come previsto dall'art. 13 del DPR n. 642/72.

Sono ammesse le spese sostenute per il rilascio di garanzie fideiussorie presentate dai sodalizi sportivi per l'ottenimento dell'anticipazione dei contributi.

Nel caso in cui venissero riscontrate falsità nelle dichiarazioni rilasciate dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva e dai sodalizi sportivi a corredo delle istanze per l'ottenimento dei benefici contributivi previsti dagli interventi disciplinati dal presente Piano Triennale, fatti salvi gli aspetti di natura penale, l'Assessorato escluderà i soggetti mendaci che abbiano usufruito di contributi dalla programmazione dei successivi due anni.